

Definizione dei livelli di allerta.

In ambito SiAM - vengono adottati 2 diversi livelli di allerta in funzione della severità stimata del maremoto sulle coste italiane, il livello rosso (watch) e il livello arancione (advisory), che coincidono con gli analoghi livelli di allerta adottati in ambito ICG/NEAMTWS, descritti nel documento «Interim Operational Users Guide for the Tsunami Early Warning and Mitigation System in the North-eastern Atlantic, the Mediterranean and Connected Seas (NEAMTWS)». In analogia con quanto utilizzato in ambito ICG/NEAMTWS, per il sistema SiAM l'Information non costituisce un livello di allerta, ma è da considerarsi un messaggio inviato per opportuna informazione ai soggetti dell'allegato 3 della direttiva.

In aggiunta, nella messaggistica SiAM vengono riportati anche i livelli di allerta relativi alle coste degli altri Paesi del Mediterraneo interessati dall'evento.

I 2 livelli di allerta per le coste italiane sono così definiti:

il livello di allerta rosso (Watch) indica che le coste potrebbero essere colpite da un'onda di maremoto con un'altezza s.l.m. superiore a 0,5 metri e/o un run-up superiore a 1 metro;

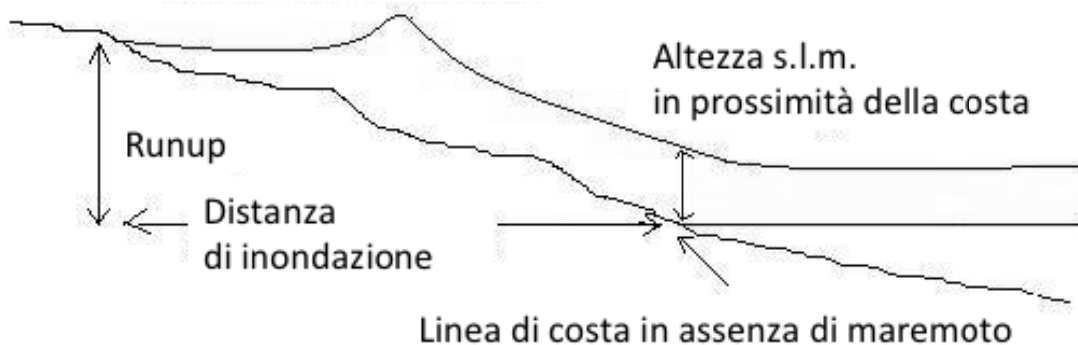
il livello di allerta arancione (Advisory) indica che le coste potrebbero essere colpite da un'onda di maremoto con un'altezza s.l.m. inferiore a 0,5 metri e/o un run-up inferiore a 1 metro.

Il messaggio d'informazione (Information) indica che è improbabile, secondo i metodi di stima adottati in ambito internazionale descritti nel documento «Interim Operational Users Guide for the Tsunami Early Warning and Mitigation System in the North-eastern Atlantic, the Mediterranean and Connected Seas (NEAMTWS)», che l'eventuale maremoto produca un impatto significativo sulle coste italiane. Tuttavia, entro 100 km circa dall'epicentro del terremoto si possono generare localmente variazioni nelle correnti e moti ondosi anomali, in particolare all'interno dei bacini portuali.

Indipendentemente dal livello di allerta, essendo avvenuto un terremoto di magnitudo stimata maggiore o uguale a 5.5, potrebbero verificarsi fenomeni indotti non prevedibili dal SiAM (frane e altri fenomeni gravitativi) che a loro volta potrebbero indurre un maremoto.

Per altezza s.l.m. si intende l'anomalia positiva (ampiezza dell'onda) causata dal maremoto in prossimità della costa; l'anomalia è riferita al livello del mare in assenza di maremoto.

Per runup si intende la massima quota topografica raggiunta dall'onda di maremoto durante la sua ingressione (inondazione).



ALLEGATO 2

SOGGETTI ALLERTATI E/O INFORMATI DALLA SSI-DPC.

La SSI del DPC effettua la diffusione della messaggistica ricevuta dal CAT dell'INGV a:

Strutture operative di livello nazionale e territoriale: Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Forze di polizia, Forze armate attraverso il Comando operativo di vertice interforze, Croce rossa italiana, Capitanerie di porto;

regioni e province autonome;

società erogatrici di servizi essenziali e agli enti e alle società che erogano servizi per la mobilità su scala nazionale dotati di una sala operativa attiva H24/7 (ANAS SpA; Autostrade per l'Italia SpA; Gruppo ferrovie dello Stato italiane; Gestore dei servizi energetici - GSE SpA; Terna SpA; Enel SpA; Vodafone; Wind; Telecom; H3G; ENAC- Ente nazionale per l'aviazione civile; ENAV SpA - Ente nazionale per l'assistenza al volo; ENI SpA;

Prefetture - UTG delle province costiere;

comuni costieri;

Ministero dello sviluppo economico ed ENEA.

